

## **Il Piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi**

Si chiamano **arbovirosi** le malattie trasmesse da punture di insetti, in particolare da zanzare: si tratta di più di cento virus, alcuni ormai tristemente noti anche alle nostre latitudini quali West Nile, Usutu, Dengue, Chikungunya, Zika, Febbre Gialla, encefalite.

Il Piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi si propone di ottimizzare il sistema di sorveglianza integrata, entomologica e veterinaria: si tratta del monitoraggio e studio dei vettori gli insetti che possono trasmettere le malattie, attraverso trappole distribuite nelle zone interessate. I dati raccolti consentono di attivare azioni per **ridurre la densità di popolazione delle zanzare, identificare quanto prima i casi sospetti** per individuare la circolazione dei virus e impedirne la trasmissione.

La predisposizione, adozione e attuazione del Piano è responsabilità **Servizio Sanitario Regionale**, incaricato della sorveglianza epidemiologica regionale delle malattie, della valutazione dei rischi e del supporto agli enti locali. Sono questi ultimi, infatti, a occuparsi **della disinfestazione**. La necessità di una pianificazione degli interventi a diversi livelli ha dato vita negli anni al **Gruppo Tecnico Regionale di Coordinamento delle attività** che collabora alla stesura del piano.

Il gruppo vede la partecipazione di Comuni, Aziende USL, Istituto Zooprofilattico, ARPAE, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Centro Agricoltura Ambiente e Direzione regionale Cura del Territorio e dell'Ambiente, oltre alla Direzione regionale Cura della Persona, Salute e Welfare che guida il gruppo di lavoro.

La Regione inoltre partecipa a bandi di finanziamento, nazionali ed europei, per progetti che supportino attività di ricerca su temi innovativi (nuove metodologie di lotta al vettore, studio della competenza delle zanzare nel trasmettere virus patogeni, studio delle popolazioni di zanzare, e la progettazione e conduzione di interventi pilota con cui testare innovazioni al Piano arbovirosi.